

A cura di Cinzia De Stefanis

Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano

Macchinari e beni strumentali. Giovani diplomati

Categoria: **A agevolazioni**
Sottocategoria: **Varie**

Il "fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano" è l'incentivo rivolto alle imprese dei settori ristorazione, pasticceria e gelateria, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano. Doppia agevolazioni:

- "Giovani diplomati";
- "Macchinari e beni strumentali".

La piattaforma informatica per la presentazione delle domande relative al "Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano", gestita da Invitalia, sarà nuovamente operativa a partire dal 12 marzo 2024 alle ore 10.00, fino al 13 maggio alle ore 12.00.

Le domande saranno visibili allo stato di compilazione in cui erano al momento della sospensione della piattaforma.

Di cosa si tratta?

Premessa	2
Giovani diplomati	2
Contributi per favorire i contratti di apprendistato nell'enogastronomia e nell'ospitalità alberghiera	3
Macchinari e beni strumentali	7
Riferimenti normativi	9
Allegato 1	10
L'Esperto risponde...	10

Premessa

Il **“Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell’agroalimentare italiano”** è l’incentivo rivolto alle imprese dei settori ristorazione, pasticceria e gelateria, con l’obiettivo di valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano.

Il Fondo, istituito ai sensi dell’**art. 1, comma 868, della L. 234/2021**, è gestito da Invitalia ed è promosso dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

La dotazione complessiva è di **76 milioni di euro**, al lordo degli oneri per la gestione della misura.

Il Fondo prevede **due agevolazioni**:

“Giovani diplomati”



per finanziare i contratti di apprendistato tra le imprese e i giovani diplomati nei servizi dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera, con una dotazione di 20 milioni di euro.

“Macchinari e beni strumentali”



per finanziare l’acquisto di macchinari professionali e di altri beni strumentali durevoli, con una dotazione di 56 milioni di euro.

Giovani diplomati



NOTA BENE - “Giovani diplomati” (Fondo di parte corrente per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell’agroalimentare italiano) è l’incentivo che finanzia i contratti di apprendistato tra le imprese e i giovani diplomati nei servizi dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera.

È gestito da Invitalia ed è promosso dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con il **Decreto Ministeriale 21 ottobre 2022**.

La dotazione finanziaria è di 20 milioni di euro, al lordo degli oneri per la gestione della misura.

Contributi per favorire i contratti di apprendistato nell'enogastronomia e nell'ospitalità alberghiera

A chi si rivolgono gli incentivi

Le agevolazioni sono rivolte a:

→ **imprese operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione)** regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni, oppure che abbiano acquistato – nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2022 – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo;

→ **imprese operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie) e dal codice ATECO 10.71.20 (Produzione di pasticceria fresca)** regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni o, in alternativa, che abbiano acquistato – nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2022 – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

Le agevolazioni

Ciascuna impresa può ottenere un contributo a fondo perduto non superiore a 30.000 euro, fino a coprire massimo il 70% delle spese totali ammissibili relative alla remunerazione lorda per l'inserimento, con contratto di apprendistato, di uno o più giovani diplomati nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

I contratti di apprendistato devono avere una durata minima di un anno e massima di tre anni e devono essere stipulati, a pena di decadenza dalle agevolazioni, dopo la data di pubblicazione del **D.M. 21 ottobre 2022** e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di concessione delle agevolazioni.

I giovani diplomati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

→ diploma di istruzione secondaria superiore conseguito da non oltre cinque anni presso un Istituto professionale di Stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera (IPSEOA);

→ non aver compiuto, alla data di sottoscrizione del contratto di apprendistato, i 30 anni di età.



ATTENZIONE! Non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo.

I contributi sono concessi nell'ambito del regolamento *de minimis* (Generale Reg. UE 2831/23, SIEG Reg. UE 2832/23).

Presentazione della domanda

Il soggetto gestore Invitalia ha pubblicato sul proprio sito internet il seguente AVVISO: "La piattaforma informatica per la presentazione delle domande relative al "Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano", gestita da Invitalia, sarà nuovamente operativa a partire dal 12 marzo 2024 alle ore 10.00, fino al 13 maggio alle ore 12.00. Le domande saranno visibili allo stato di compilazione in cui erano al momento della sospensione della piattaforma.

È necessario:

- ➔ essere in possesso di un'identità digitale (SPID, CNS, CIE);
- ➔ accedere all'area riservata di Invitalia per compilare online la domanda;
- ➔ disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).



ATTENZIONE! Le domande sono esaminate in ordine cronologico di presentazione.

I chiarimenti Invitalia

Incentivo "Giovani diplomati"

Incentivo "Giovani diplomati"

Se il codice ATECO ammissibile è relativo all'attività secondaria esercitata dall'impresa, da quando deve essere attivo?

Il codice ATECO ammissibile alle agevolazioni, sia corrispondente ad attività primaria sia ad attività secondaria, deve essere attivo da almeno 10 anni dalla data di pubblicazione del D.M. n. 538507 del 21 ottobre 2022, ovvero dal 20 dicembre 2022.

Sono ammissibili le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo?

Fermo restando che i contratti di apprendistato di uno o più giovani diplomati nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, cui si riferisce la misura, sono quelli stipulati a partire dal 20 dicembre 2022 (data di pubblicazione del D.M. n. 538507 del 21 ottobre 2022), a norma dell'articolo 5, comma 4, del D.D. n. 35986 del 24 gennaio 2024, sono ammissibili alle agevolazioni esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo.

L'elenco delle risorse professionali assunte con contratto di apprendistato e gli ordinativi di pagamento delle spese ammissibili devono riportare il codice CUP assegnato all'impresa al momento della presentazione della domanda. I titoli e le fatture dovranno riportare l'indicazione della dicitura: «Spesa di euro _____dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al D.M. del 21 ottobre 2022 - CUP _____».

L'impresa dovrà obbligatoriamente fornire il diploma della risorsa assunta o può trasmettere

anche una Certificazione Sostitutiva scolastica in mancanza della disponibilità immediata del Diploma di istruzione secondaria presso un Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera?

In fase di presentazione della domanda di agevolazione, l'impresa può fornire una Certificazione Sostitutiva del diploma rilasciata dall'istituto scolastico. In seguito, in fase di erogazione, l'impresa dovrà necessariamente presentare il Diploma di istruzione secondaria conseguito presso un Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

Se l'impresa non avesse ancora assunto la risorsa alla data di presentazione della domanda, entro quale termine potrà assumerla e trasmettere la relativa documentazione?

Se alla data di presentazione della domanda l'impresa non ha ancora assunto la risorsa, potrà assumere la stessa e trasmettere la dovuta documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del D.D. n. 35986 del 24 gennaio 2024, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di concessione dell'incentivo.

Se il codice ATECO ammissibile è relativo all'attività secondaria esercitata dall'impresa, da quando deve essere attivo?

Il codice ATECO ammissibile alle agevolazioni, sia corrispondente ad attività primaria sia ad attività secondaria, deve essere attivo da almeno 10 anni dalla data di pubblicazione del D.M. n. 538507 del 21 ottobre 2022, ovvero dal 20 dicembre 2022.

Sono ammissibili le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo?

Fermo restando che i contratti di apprendistato di uno o più giovani diplomati nei servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, cui si riferisce la misura, sono quelli stipulati a partire dal 20 dicembre 2022 (data di pubblicazione del D.M. n. 538507 del 21 ottobre 2022), a norma dell'articolo 5, comma 4, del D.D. n. 35986 del 24 gennaio 2024, sono ammissibili alle agevolazioni esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo.

L'elenco delle risorse professionali assunte con contratto di apprendistato e gli ordinativi di pagamento delle spese ammissibili devono riportare il codice CUP assegnato all'impresa al momento della presentazione della domanda. I titoli e le fatture dovranno riportare l'indicazione della dicitura: «Spesa di euro _____ dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al D.M. del 21 ottobre 2022 - CUP _____».

L'impresa dovrà obbligatoriamente fornire il diploma della risorsa assunta o può trasmettere anche una Certificazione Sostitutiva scolastica in mancanza della disponibilità immediata del Diploma di istruzione secondaria presso un Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera?

In fase di presentazione della domanda di agevolazione, l'impresa può fornire una Certificazione Sostitutiva del diploma rilasciata dall'istituto scolastico. In seguito, in fase di erogazione, l'impresa dovrà necessariamente presentare il Diploma di istruzione secondaria conseguito presso un Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

Se l'impresa non avesse ancora assunto la risorsa alla data di presentazione della domanda, entro quale termine potrà assumerla e trasmettere la relativa documentazione?

Se alla data di presentazione della domanda l'impresa non ha ancora assunto la risorsa, potrà assumere la stessa e trasmettere la dovuta documentazione di cui all'articolo 6, comma 4, del D.D. n. 35986 del 24 gennaio 2024, entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di concessione dell'incentivo.

Cosa si intende per remunerazione lorda?

Sono ammissibili alle agevolazioni i costi salariali, nei limiti massimi stabiliti dai CCNL, relativi al personale dipendente assunto dall'impresa con contratto di apprendistato, comprensivi di tutti gli oneri fiscali e contributivi, dei ratei di 13 e 14, dei compensi per lavoro straordinario, per malattia (a carico dell'impresa), per ferie, permessi, dei ratei di TFR e dei premi di produttività. Sono esclusi gli eventuali emolumenti per arretrati, rimborso spese e altri elementi mobili della retribuzione non a carico dell'impresa.

Macchinari e beni strumentali

“**Macchinari e beni strumentali**” (Fondo di parte capitale per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell’agroalimentare italiano) è l’incentivo che sostiene le imprese di eccellenza nei settori ristorazione, pasticceria e gelateria. I contributi favoriscono gli investimenti per l’acquisto di macchinari professionali e di altri beni strumentali durevoli.

L’incentivo è gestito da Invitalia ed è promosso dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con il **Decreto Ministeriale 4 luglio 2022**.

La dotazione finanziaria è di **56 milioni di euro**, al lordo degli oneri per la gestione della misura.

A chi si rivolge

Le agevolazioni sono rivolte a:

- imprese operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.11 (**Ristorazione con somministrazione**) regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni, oppure che abbiano acquistato – nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del Decreto Ministeriale 4 luglio 2022 – prodotti certificati DOP, IGP, SQNP, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.
- imprese operanti nel settore identificato dal codice ATECO 56.10.30 (**Gelaterie e pasticcerie**) e dal codice ATECO 10.71.20 (**Produzione di pasticceria fresca**) regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese da almeno 10 anni o, alternativamente, che abbiano acquistato – nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del Decreto Ministeriale 4 luglio 2022 – prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI e prodotti biologici per almeno il 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo.

Le agevolazioni

Ciascuna impresa può ottenere un **contributo a fondo perduto non superiore a 30.000 euro** fino a coprire massimo il 70% delle spese totali ammissibili riferite all’acquisto di macchinari professionali e di beni strumentali all’attività dell’impresa.

I beni strumentali devono essere:

- nuovi di fabbrica, organici e funzionali;
- acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l’impresa beneficiaria;
- mantenuti nello stato patrimoniale dell’impresa per almeno tre anni dalla data di concessione del contributo.



ATTENZIONE! Non sono ammesse le spese sostenute prima della presentazione della domanda e in ogni caso quelle riportate all'articolo 6, comma 4, DM 4 luglio 2022.

Le spese devono essere interamente sostenute e pagate dall'impresa entro 8 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni e i beni strumentali acquistati devono essere mantenuti nello stato patrimoniale dell'impresa per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo.

I contributi sono concessi nell'ambito del regolamento *de minimis* (Generale Reg. UE 2831/23, SIEG Reg. UE 2832/23).

Presentazione della domanda

Il soggetto gestore Invitalia ha pubblicato sul proprio sito internet il seguente AVVISO: "La piattaforma informatica per la presentazione delle domande relative al " Giovani diplomati", gestita da Invitalia, sarà nuovamente operativa a partire dal 12 marzo 2024 alle ore 10.00, fino al 13 maggio alle ore 12.00. Le domande saranno visibili allo stato di compilazione in cui erano al momento della sospensione della piattaforma.

È necessario:

- essere in possesso di un'identità digitale (SPID, CNS, CIE);
- accedere all'area riservata del sito di Invitalia per compilare online la domanda;
- disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Le domande sono esaminate in ordine cronologico di presentazione.

I chiarimenti Invitalia

Incentivo "Macchinari e beni strumentali"

Se il codice ATECO ammissibile è relativo all'attività secondaria esercitata dall'impresa, da quando deve essere attivo?

Il codice ATECO ammissibile alle agevolazioni, sia corrispondente ad attività primaria sia ad attività secondaria, deve essere attivo da almeno 10 anni dalla data di pubblicazione del D.M. n. 297009 del 4 luglio 2022, ovvero dal 30 agosto 2022.

Sono ammissibili le spese sostenute prima della presentazione della domanda di contributo?

No, sono ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del D.D. n. 35987 del 24 gennaio 2024. Tutti i titoli di spesa, le fatture elettroniche ed i relativi ordinativi di pagamento devono riportare il codice CUP assegnato all'impresa al momento della presentazione della domanda. I titoli e le fatture dovranno riportare l'indicazione della dicitura: «Spesa di euro _____dichiarata per l'erogazione delle agevolazioni di cui al D.M. del 4 luglio 2022 - CUP _____».

Atteso che, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del D.D. n. 35987 del 24 gennaio 2024, i macchinari professionali e i beni strumentali all'attività d'impresa devono essere acquistati

alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa, cosa si intende per "relazioni con l'impresa"?

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del D.D. n. 35987 del 24 gennaio 2024, i macchinari professionali e i beni strumentali all'attività d'impresa devono essere acquistati alle normali condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'impresa.

Per relazioni tra il fornitore dei beni e l'acquirente si intendono:

1. in caso di imprese costituite in forma di società, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le partecipazioni societarie, l'affitto di azienda o di un ramo di azienda, le fattispecie di cui all'articolo 2359 del Codice civile;
2. in caso di imprese individuali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le relazioni di coniugio, parentela o affinità fino al terzo grado, nonché l'affitto di azienda o di un ramo di azienda.

Le relazioni sussistono anche nel caso in cui nella compagine e/o nell'organo amministrativo del fornitore siano presenti soci, amministratori, dipendenti dei soggetti agevolati o loro parenti o affini fino al terzo grado.

Sono ammesse le spese per acquisto di arredi?

Sì, all'interno del piano di investimento presentato è possibile includere spese per acquisto di arredi, purché siano organici, funzionali e strumentali all'attività d'impresa.

Riferimenti normativi**Giovani diplomati**

- Decreto direttoriale Masaf 4 marzo 2024
- Decreto Direttoriale n. 35986 del 24 gennaio 2024
- Decreto Ministeriale n. 538507 del 21 ottobre 2022

Macchinari

- Decreto direttoriale Masaf 4 marzo 2024
- Decreto Direttoriale n. 35987 del 24 gennaio 2024
- Decreto ministeriale n. 297009 del 4 luglio 2022

Allegato 1**L'Esperto risponde...****Chiarimenti generali per entrambe le misure****Oggetto:** Codici ateco**DOMANDA**

? I codici ATECO ammissibili - 56.10.11 "Ristorazione con somministrazione"; 56.10.30 "Gelaterie e pasticcerie"; 10.71.20 "Produzione di pasticceria fresca" - devono corrispondere esclusivamente all'attività prevalente esercitata dall'impresa?

RISPOSTA

! No, tali codici ATECO sono ammissibili anche se corrispondenti ad attività secondarie esercitate dall'impresa.

Oggetto: Acquisto prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ**DOMANDA**

? Uno dei requisiti alternativi, disciplinati dalla normativa di riferimento, prevede che le imprese abbiano acquistato - nei dodici mesi precedenti la data di pubblicazione dei D.M. n. 297009 del 4 luglio 2022 e D.M. n. 538507 del 21 ottobre 2022 - prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici per almeno il 25% o 5% del totale dei prodotti alimentari acquistati nello stesso periodo. Secondo quale criterio viene calcolato il 25% o 5%?

RISPOSTA

! Il requisito viene valutato con riferimento al valore - in euro - dell'acquisto di prodotti certificati DOP, IGP, SQNPI, SQNZ e prodotti biologici.

Oggetto: Cumulabilità agevolazioni**DOMANDA**

Le agevolazioni concesse dal Fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano (articolo 1, commi 868-869, Legge 30 dicembre 2021, n. 234) sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche?

RISPOSTA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, dei D.D. n. 35986 e n. 35987 del 24 gennaio 2024, le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse, in tutto o in parte, sulle medesime spese presentate.